



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO FINANZE E CREDITO

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Testo Unico sull'ordinamento del Governo dell'Amministrazione Regionale, approvato con D.P.Reg. del 28 febbraio 1979 n. 70 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. 47/1977 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. 10/1991 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. 10/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. 19/2008 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
- VISTO** il Dlgs 118/11 riguardante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.452"*;
- VISTO** l'allegato 4.2 del Dlgs 118/11 *"Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria"* che al comma 3.12 stabilisce i criteri per l'accertamento delle entrate;
- VISTA** la circolare n° 2/2013 del 28 gennaio 2013 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.REG. n. 6 del 18 gennaio 2013 recante il regolamento di attuazione del titolo II della L.R. 19/2008 ivi inclusa, in allegato, la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n.12 e successive modifiche ed integrazioni tra i quali, in seno all'Assessorato regionale dell'Economia, del Dipartimento Regionale delle Finanze e del Credito;
- VISTO** il D.P.REG. n.700 del 16/02/2018 di preposizione del Dirigente Generale al Dipartimento Regionale delle Finanze e del Credito di cui all'art. 8 della L.R. 19/2008, giusta delibera della Giunta Regionale n. 51 del 13/02/2018;
- VISTA** la L.R. dell'8 Maggio 2018, n° 8 *"Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale"*;
- VISTA** la L.R. dell'8 Maggio 2018, n° 9, che approva il *"Bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2018 e il bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020."*;
- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale n.195 dell'11maggio 2018 con cui si approva *"il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2018-2020"*

ed il “Bilancio finanziario gestionale per l’esercizio 2018 e per il triennio 2018-2020” ;

- VISTO** l’articolo 13 del D.L. 30 settembre 2003, 269 come convertito con L.326/2003, recante disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell’andamento dei conti pubblici;
- VISTO** il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 (regolamento generale) che all’articolo 124 stabilisce la “*procedura per la designazione dell’autorità di gestione e dell’autorità di certificazione*”, prevedendo che la designazione sia basata “*su una relazione e un parere dell’organismo di audit indipendente che valuta la conformità delle autorità ai criteri relativi all’ambiente di controllo interno, alla gestione del rischio, alle attività di gestione e di controllo e alla sorveglianza definiti all’allegato XIII*”.
- VISTO** *l’art.123, paragrafo 6 che prevede che “lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell’autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I relativi accordi tra l’autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto”; e al paragrafo 7 inoltre prevede : “lo Stato membro o l’autorità di gestione può affidare la gestione di parte di un programma operativo a un organismo intermedio mediante un accordo scritto tra l’organismo intermedio e lo Stato membro o l’autorità di gestione (una “sovvenzione globale”). L’organismo intermedio garantisce la propria solvibilità e competenza nel settore interessato, nonché la propria capacità di gestione amministrativa e finanziaria.*
- VISTO** *l’allegato XIII del regolamento (UE) n.1303/2013 che tra i criteri relativi all’ambiente di controllo interno prevede l’esistenza di un “quadro per assicurare in caso di delega di compiti a organismi intermedi, la definizione delle loro responsabilità e dei loro obblighi rispettivi, la verifica della loro capacità di svolgere i compiti delegati e l’esistenza di procedure di rendicontazione”.*
- VISTO** *il Programma Operativo FESR 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea con decisione n. C(2015) 5904 del 17/08/2015;*
- VISTA** la Comunicazione della Commissione sull’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie pubblicata sulla GUUE n. C 155/10 del 20/06/2008 e la comunicazione della Commissione (C276) del 29 luglio 2016 recante “*Orientamenti per gli Stati membri sui criteri di selezione degli organismi che attuano gli strumenti finanziari*” che detta orientamenti sulla cooperazione interamministrativa;
- VISTO** *il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante “modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati”, pubblicato nella GUUE L 223, del 29 luglio 2014 (di seguito, il Reg.Es. (UE) 821/2014);*
- VISTO** *il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti “de minimis”, pubblicato nella GUUE L 352, del 24 dicembre 2013 (di seguito il Reg. (UE) 1407/2013); nel caso di aiuti “de minimis” alternativo al Regolamento di cui al punto precedente;*

- VISTA** la nota prot. n. 12885 del 11/07/2016 (PO FESR 2014/2020 Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di Responsabilità ed obiettivi tematici) del Dipartimento Programmazione Area 5 Programmi Comunitari con la quale è stato assegnato al Dipartimento Finanze Asse 3 O.T. 3 Azione 3.6.1. un importo pari ad € **102.655.484,00** diconsi (eurocentoduemilioneiseicentocinquantacinquemilaquattrocentoottantaquattro/00);
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 104 del 13 maggio 2014 avente ad oggetto *“Programmazione 2014-2020. Designazione delle Autorità del P.O. FESR: Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione e Autorità di Audit”*;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 267 del 10/11/2015, con la quale il Governo della Regione Siciliana ha adottato il PO FESR 2014-2020;
- VISTA** la Deliberazione n.285 del 9 agosto 2016; Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020: Programmazione attuativa 2016-2017-2018 – Apprezzamento;
- VISTA** la Deliberazione n.75 del 23 febbraio2017, recanti norme sui requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 126 del 19/03/2018 di apprezzamento del MISE in qualità di Organismo Intermedio e di delega alla firma del Dirigente Generale delle Finanze per l’Accordo e la Convenzione;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 103 del 6 marzo 2017 e s.m.i., con la quale approva il manuale per l’attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, approvato dalla Commissine Europea;
- VISTO** il Sistema di Gestione e controllo del PO FESR Sicilia 2014-2020, apprezzato con Deliberazione della Giunta n. 195 del 15/05/17;
- VISTO** il D.P.R. n.22 del 5 febbraio 2018, pubblicato nella G.U. n.71 del 26/03/2018, recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- VISTO** il decreto del Ragioniere Generale della Regione n. 1651 del 03/08/2018 con il quale viene istituito il capitolo di spesa **620501** codice SIOPE U 3.04.01.01 destinato all’attuazione dell’Obiettivo Tematico 03 Azione 3.6.1. *“Potenziamento del Sistema delle garanzie pubbliche per l’espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistema regionale, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei Confidi più efficienti e più efficaci”* del PO FESR 2014-2020; avente carattere pluriennale come da cronoprogramma di spesa allegato alla richiesta prot. n. 16762 del 13/07/2018 per un importo complessivo pari ad euro € **102.655.484,00** diconsi(eurocentoduemilioneiseicentocinquantacinquemilaquattrocentoottantaquattro/00); con la specifica che con il decreto sopracitato è stata iscritta la somma complessiva di euro **76.991.613,00**, diconsi (eurosettantaseimilioneinovecentonovantunomilaseicentotredici/00), di cui euro 25.663.871,00 (euroventicinquemilioneiseisentosessantremilaottocentosestantuno/00) spendibili per ciascuno degli esercizi 2018, 2019, 2020, rinviando l’iscrizione di euro **25.663.871,00** (euroventicinquemilioneiseisentosessantremilaottocentosestantuno/00), quale quota spendibile nell’esercizio 2021, con successivo provvedimento in vigore del Bilancio di previsione 2019-2021;
- VISTO** l’Accordo sottoscritto digitalmente tra la Regione Siciliana, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dell’Economia e delle Finanze rispettivamente in data 20 luglio 2018, in data 23 luglio 2018 e in data 25 luglio 2018, per l’affidamento di euro 102.655.484/00 diconsi (eurocentoduemilioneiseicentocinquantacinquemilaquattrocentoottantaquattro/00) a

valere sul PO FESR Sicilia 2014-2020, O.T. 03 Azione 3.6.1., per la costituzione della sezione speciale Regione Siciliana nell'ambito del Fondo Centrale di Garanzia per interventi in favore delle PMI siciliane, facente parte integrante del presente decreto (**allegato A**);

VISTA la Convenzione sottoscritta digitalmente tra la Regione Siciliana ed il Ministro dello Sviluppo Economico, per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio rispettivamente in data 20 luglio 2018 e in data 23 luglio 2018, per la gestione e attuazione dello strumento finanziario previsto all'interno della O.T. 03 Azione 3.6.1 (**allegato B**);

CONSIDERATO che le previsioni di spesa condivise con il MISE (O.I.) prevedono un avanzamento finanziario annuale che sarà quantificato con successivi decreti di accertamento;

TENUTO CONTO, che l'art. 41 del Regolamento 1303/2013 prevede che l'avanzamento della spesa, venga effettuata in percentuale, rispetto al totale assegnato;

VISTO il comma 16 dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012 concernente "Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

VISTO quanto disposto, con riferimento all'obbligo di pubblicazione on-line, dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n° 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

RITENUTO, pertanto di dovere procedere all'approvazione sia del suddetto Accordo nonché della relativa Convenzione, dando così atto che con successivo decreto dirigenziale si provvederà all'adozione dell'impegno, di spesa sul capitolo **620501** per l'esercizio finanziario 2018 destinato all'attuazione dell'O.T. 03 Azione 3.6.1. "*Potenziamento del Sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistema regionale, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei Confidi più efficienti e più efficaci*" del PO FESR 2014-2020;

D E C R E T A

ART. 1 In ottemperanza a quanto disposto dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 126 del 19/03/2018 di apprezzamento del MiSE per lo svolgimento di Organismo Intermedio al fine di poter attivare la SEZIONE SPECIALE Regione Siciliana nell'ambito del Fondo Centrale di Garanzia per interventi in favore delle PMI siciliane, è approvato l'Accordo sottoscritto digitalmente tra la Regione Siciliana, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze rispettivamente in data 20 luglio 2018, in data 23 luglio 2018 e in data 25 luglio 2018, per l'affidamento di **€ 102.655.484,00** (eurocentoduemilioneisessantocinquantacinquemilaquattrocentoottantaquattro/00); a valere sul PO FESR Sicilia 2014-2020, Obiettivo Tematico 03 Azione 3.6.1. "*Potenziamento del Sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistema regionale, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei Confidi più efficienti e più efficaci*", (contrassegnato come **allegato A**) che costituisce parte integrante del presente decreto.

ART. 2 Per le medesime motivazioni è approvata altresì la Convenzione sottoscritta digitalmente tra la Regione Siciliana ed il Ministro dello Sviluppo Economico per l'espletamento delle funzioni di organismo intermedio rispettivamente in data 20 luglio 2018 e in data 23 luglio 2018, per la gestione e attuazione dello strumento finanziario previsto all'interno dell'O.T. 03 Azione 3.6.1., (contrassegnato come **allegato B**) che costituisce parte integrante del presente decreto.

ART.3 Con successivo decreto dirigenziale si provvederà al corrispondente impegno di spesa, sul capitolo 620501 codice SIOPE U 3.04.01.01 per l'esercizio finanziario 2018, destinato all'attuazione dell'Obiettivo Tematico 03 Azione 3.6.1 del PO FESR 2014-2020, di importo pari ad € 25.663.871,00 costituente il 25% della dotazione, così come previsto dall'art.4 del Reg. UE 1303/2013, tenuto conto del piano pluriennale di spesa allegato alla richiesta di istituzione capitolo.

ART.4 Con successivi decreti dirigenziali, saranno liquidate le somme corrispondenti agli avanzamenti finanziari della spesa con imputazione sul capitolo destinato all'attuazione dell'Obiettivo Tematico 03 Azione 3.6.1 del PO FESR 2014-2020, secondo le percentuali condivise con il MISE ed in ottemperanza a quanto previsto all'art.41 "Richieste di pagamento comprendenti le spese per gli strumenti finanziari" del regolamento 1303/2013.

ART.5 Il presente decreto è trasmesso al responsabile della pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale di questo Dipartimento ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione dei dati, e sarà pubblicato nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi della L.R. 21 art.68 c.5.

ART.6 Il presente decreto sarà reso disponibile sul sito www.euroinfocilia.it pubblicazione e pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

ART.7 Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione per il tramite della Ragioneria Centrale dell'Assessorato dell'Economia.

Palermo, li 03.08.2018

Il Dirigente del Servizio 4
Leonardo Giacalone

Il Funzionario Direttivo
Maria Elisabetta Lo Giudice



